

# Furti di olive nel nord Barese «Più controlli straordinari»

► Il prefetto di Bari Francesco Russo ha garantito l'incremento dei servizi preventivi nelle campagne ► Decine le denunce per ladri in azione nei campi da Molfetta a Palo, da Bitonto a Giovinazzo e Ruvo

Daniilo DE ROBERTIS

La campagna olearia 2024 è iniziata nel nord-barese e già sono arrivate diverse sollecitazioni da diverse città in merito al triste fenomeno dei furti nei terreni agricoli, una piaga che non solo danneggia il lavoro degli agricoltori, ma mette anche a rischio la raccolta. A tal proposito, è arrivata la risposta del Prefetto di Bari, Francesco Russo, che ha confermato una serie di azioni per arginare questa pratica divenuta drammaticamente usuale, soprattutto nell'agro di Molfetta ma anche nei vicini territori di Terlizzi, Bitonto, Palo del Colle, Ruvo di Puglia e Giovinazzo.

«Sarà disposta l'intensifica-



A sinistra controlli nei campi in alto il prefetto Francesco Russo

zione dei servizi straordinari di prevenzione e controllo del territorio - ha affermato il Prefetto - con la partecipazione di tutte le forze di polizia, con l'ausi-

lio delle polizie locali e metropolitana allo scopo di prevenire i furti di olive nelle campagne e ai danni dei mezzi di trasporto di olive e cisterne». Que-

sta decisione è stata assunta in seguito a una riunione di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, tenutasi presso la Prefettura. Sul tema si

sono espresse diverse opposizioni locali e, in particolare, a Molfetta è arrivato un attacco diretto all'amministrazione da parte del consigliere comunale di centrodestra, Mauro Binetti: «Anche quest'anno l'amministrazione comunale non ha messo in campo le necessarie misure preventive per tutelare gli olivicoltori e le imprese del settore. È evidente che il boom del prezzo dell'olio continua a rendere appetibile l'attività criminale nelle campagne. Il rischio è alto, ma l'assessore al ramo e l'amministrazione comunale restano indifferenti, come dimostrato dalla mancanza di un piano preventivo per garantire la sicurezza dei campi». Dal punto di vista della sicurezza,

infatti, il bilancio della scorsa campagna olearia è stato negativo a Molfetta, con numerosi episodi di furti sia alla materia prima che ai mezzi usati per la raccolta, spesso impiegati dai ladri proprio per dileguarsi con la refurtiva.

«L'azione delle forze dell'ordine e delle guardie campestri è sempre immediata, ma talvolta insufficiente a ricoprire l'intera area da monitorare. In tutti i precedenti casi - ha aggiunto Binetti - a livello istituzionale ci si è limitati a esporsi con i soliti comunicati stampa di solidarietà solo dopo che i danni sono stati fatti, senza mai anticipare i problemi. Non basta parlare di supporto agli agricoltori quando si è in ritardo su tutte le azioni concrete». L'opposizione molfettese chiede dunque misure straordinarie, come il potenziamento dei controlli e la creazione di una task force con le associazioni di categoria per contrastare i blitz criminali che danneggiano ogni anno le aziende del territorio. Per dare seguito a questo malcontento, nei prossimi giorni i consiglieri di opposizione invieranno una nota formale al sindaco e all'assessore, chiedendo l'immediata convocazione di un tavolo di discussione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

## La figlia di Borsellino dagli alunni del Sylos

BITONTO

«È fondamentale coinvolgere i giovani nella lotta alla mafia, perché sono loro che le organizzazioni criminali mirano a reclutare e illudere, prospettando loro facili guadagni, ma omettendo l'alto conto da pagare».

Ne è convinta Fiammetta Borsellino, figlia di Paolo, che ieri, nella Sala degli Specchi del Comune di Bitonto, ha incontrato i ragazzi del Liceo "Carmine Sylos" per raccontare loro il martirio di suo padre, vittima di Cosa Nostra.

«Mio padre ha sempre accompagnato il suo lavoro da magistrato a un impegno nelle scuole, perché credeva che la prima forma di lotta alla mafia fosse la cultura, per trasmettere senso di giustizia e rispetto della legalità ai ragazzi» ricorda Fiammetta Borsellino.

Rispondendo alle domande degli studenti, ha ricordato l'u-



Al centro Fiammetta Borsellino

manità di suo padre: «Cercava di instaurare negli imputati fiducia ed empatia. Non voleva solo incarcerare il mafioso, ma provocare in lui un processo di cambiamento. Perché non si nasce mafiosi, ma lo si diventa. A volte non si hanno altri esempi. Quando i giovani negheranno il loro consenso alla mafia, quest'ultima verrà finalmente sconfitta».

M. Cot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

## Ruvo di Puglia

### Chieco incontra la comunità palestinese

Ieri il sindaco di Ruvo, Pasquale Chieco, ha incontrato una delegazione della comunità palestinese di Puglia e Basilicata a Palazzo di Città. «La popolazione civile palestinese è sottoposta, da un anno a questa parte, a un autentico massacro sotto lo sguardo inerte del mondo - ha spiegato Chieco - tutto questo ci riguarda. Noi a Ruvo non siamo indifferenti a tutto questo. Siamo una piccola comunità, possiamo solo chiedere a chi sta più in alto di non chiudere gli occhi, di non restare fermo, di impegnarsi per la pace. Per questo abbiamo esposto sulla facciata della nostra casa comunale un vessillo che esprime tutta la nostra solidarietà verso la popolazione civile palestinese». E ancora: «È chiaro che non è più una questione religiosa, non è più una questione di diritto alla difesa, non è più nemmeno una questione di vendetta. C'è un cannone che spara e dall'altra parte gente che muo-



L'incontro in Comune

re. A dispetto delle risoluzioni delle Nazioni Unite sistematicamente disattese, a dispetto delle sentenze della Corte di Giustizia Internazionale.

Ora: qui a Ruvo tre consiglieri di destra hanno chiesto di interro.

La delegazione palestinese ha apprezzato la solidarietà espressa che «permette alla popolazione martoriata di non sentirsi sola» in un momento drammatico della propria storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

DAL 31 OTTOBRE AL 9 NOVEMBRE

TUTTO UN ALTRO

SOTTO

COSTO!

SOLO PER I POSSESSORI

ALCUNI ESEMPLI:

10 KINDER BROSS g.270 8,44 il kg. <b>2,28</b>	MAXI FORMATO g.800 1,24 il kg. <b>0,99</b>	MAXI FORMATO g.500 1,48 il kg. <b>0,74</b>	MAXI FORMATO g.950 6,31 il kg. <b>5,99</b>

SUBITO PER TE BUONO SCONTO

Scansiona il QR Code e richiedi il volantino digitale completo

REGOLAMENTO COMPLETO NEI SUPERSTORE

**famila**  
Con noi sei in famiglia.

f @ **FAMILA.IT**